

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1532

Deliberazione di Giunta Regionale del 4 marzo 2025, n. 217. Legge Regionale n. 42/2024, art. 11 “Modifiche alla L.R. 6/2023” inerente le “Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare”. Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie. Modifiche ed integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idrica, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore del Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di modificare ed integrare i “*Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie, in attuazione dell’art. 11 della L.R. 42/2024*”, approvati con Deliberazione di Giunta regionale n. 217 del 4 marzo 2025, riportati nell’Allegato “A”, parte integrante del presente atto;
2. di confermare quant’altro stabilito con la deliberazione di Giunta regionale n. 217 del 4 marzo 2025;
3. di disporre che ai conseguenti adempimenti amministrativi provvederà la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

4. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale del 4 marzo 2025, n. 217. Legge Regionale n. 42/2024, art. 11 “Modifiche alla L.R. 6/2023” inerente le “Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare”. Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie. Modifiche ed integrazioni.

Premesso che:

- Con Deliberazione di Giunta Regionale del 4 marzo 2025, n. 217 avente ad oggetto “Legge Regionale n. 42/2024, art. 11 “Modifiche alla L.R. 6/2023” inerente le “Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare”. Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie” sono stati approvati i criteri, le modalità di assegnazione, l’utilizzo e la rendicontazione delle risorse finanziarie assegnate con legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;
- in particolare, con l’art. 11 “Modifiche alla l.r. 6/2023” è stata assegnata una dotazione finanziaria, per l’esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 450 mila e, in termini di competenza, di euro 150 mila per ciascuno degli esercizi finanziari 2026 e 2027, da destinare alle finalità di cui all’art. 1 della richiamata legge regionale n. 6/2023

Considerato che:

- con determinazione del dirigente della Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 28 marzo 2025, n. 205, avente ad oggetto “Legge Regionale n. 42/2024, art. 11 “Modifiche alla L.R. 6/2023” inerente le “Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare”. Approvazione ed emanazione Avviso pubblico per l’accesso al sostegno economico in favore di operatori economici del riccio di mare in Puglia. Prenotazione della somma di € 450.000” è stato pubblicato un primo avviso pubblico;
- con determinazione del dirigente della Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 22 settembre 2025, n. 562, avente ad oggetto “Legge Regionale n. 42/2024, art. 11 “Modifiche alla L.R. 6/2023” inerente le “Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare”. Approvazione ed emanazione Avviso pubblico per l’accesso al sostegno economico in favore di operatori economici del riccio di mare in Puglia” è stato pubblicato un secondo avviso pubblico;
- la dotazione finanziaria, per l’esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, consente di prevedere l’estensione dell’aiuto anche a lavoratori marittimi, in possesso di

regolare autorizzazione alla pesca subacquea professionale, e alle dipendenze dell'armatore o del titolare dell'imbarcazione dell'attività di pesca dei ricci di mare.

Vista:

- la nota della Associazione UILA PESCA PUGLIA prot. N.0546803/2025 del 07/10/2025 con la quale si richiede un nuovo bando per lavoratori autorizzati marittimi in possesso di regolare autorizzazione alla pesca subacquea professionale, ai sensi del DM 20 ottobre 1986, ma non in possesso di partita IVA in quanto dipendenti dell'armatore o del titolare dell'imbarcazione dell'attività di pesca dei ricci di mare.

Preso atto che:

- l'ART. 2 "Sostegno agli operatori economici (art. 3, comma 1 lettera a) della l.r. 6/2023)" dell'Allegato A della DGR Deliberazione di Giunta Regionale del 4 marzo 2025, n. 217, stabilisce, al punto 5, che i beneficiari devono obbligatoriamente dimostrare di possedere:
 - licenza di tipo A per la pesca professionale, in corso di validità;
 - partita IVA e iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura con pertinente codice ATECO.

Considerato che:

- i lavoratori marittimi sono soggetti del settore pesca, pur non essendo formalmente "lavoratori individuali", che svolgono in prima persona l'attività di raccolta del riccio di mare e, al pari degli altri, hanno subito la totale impossibilità ad esercitare la loro attività per effetto del fermo pesca triennale di cui alla LR 6/2023;
- la perdita reddituale, pur non potendo documentare in autonomia mediante registri IVA o bilanci, è oggettivamente avvenuta, essendo strettamente legata all'impossibilità di operare e percepire un compenso legato alla raccolta e commercializzazione del riccio di mare.

Ritenuto che:

- la finalità di salvaguardia ambientale e biologica della L.R. n. 6/2023 deve tener conto anche della tutela sociale e occupazionale degli operatori del comparto;
- l'esclusione dei lavoratori privi di partita IVA, ma regolarmente autorizzati alla pesca subacquea, lede il principio di equa compensazione del fermo pesca riccio di mare;
- occorre prevedere una modifica dei criteri stabiliti dalla DGR Deliberazione di Giunta Regionale del 4 marzo 2025, n. 217, relativamente al punto 5, nel quale i dipendenti

dell'armatore o del titolare dell'imbarcazione dell'attività di pesca dei ricci devono obbligatoriamente dimostrare di possedere:

- licenza di tipo A per la pesca professionale, in corso di validità;
- documentazione attestante di essere dipendenti dell'armatore o del titolare dell'imbarcazione dell'attività di pesca dei ricci nelle annualità 2021, 2022 e 2023;
- occorre prevedere, altresì, una modifica dei criteri stabiliti dalla DGR Deliberazione di Giunta Regionale del 4 marzo 2025, n. 217, relativamente al punto 6, nel quale i dipendenti dell'armatore o del titolare dell'imbarcazione dell'attività di pesca dei ricci nelle annualità 2021, 2022 e 2023 possono ricevere:
 - un'indennità forfettaria per anno equivalente al costo unitario standard.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

RITENUTO NECESSARIO, alla luce di quanto precede, procedere a modificare ed integrare i "Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie, di cui all'art. 11 della l.r. 42/2024" per riconoscere un sostegno anche agli operatori marittimi del settore del riccio di mare.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione all'art. 11 della LR. 42/2024, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di modificare ed integrare i *"Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie, in attuazione dell'art. 11 della L.R. 42/2024"*, approvati con Deliberazione di Giunta regionale n. 217 del 4 marzo 2025, riportati nell'Allegato "A", parte integrante del presente atto;
2. di confermare quant'altro stabilito con la deliberazione di Giunta regionale n. 217 del 4 marzo 2025;
3. di disporre che ai conseguenti adempimenti amministrativi provvederà la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
4. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL Responsabile E.Q. "Pianificazione e attuazione piani di contenimento fauna selvatica"

(Angelo Galasso)

Angelo
Galasso
17.10.2025
09:47:50
GMT+02:00

IL Dirigente di Sezione "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali"

(Domenico Campanile)

Domenico Campanile
16.10.2025 16:33:36
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale":

(Gianluca Nardone)



GIANLUCA
NARDONE
17.10.2025
10:01:14
UTC

L'Assessore dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta region

propone



Donato
Pentassuglia
10.10.2025
14:15:12
GMT+01:00

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Dirigente di Sezione



Domenico Campanile
16.10.2025 16:33:36
GMT+02:00

Dott. Domenico Campanile

ALLEGATO A)

Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie, in attuazione dell'art. 11 della L.R. 42/2024: modifica ed integrazione.

ART. 1

Modifica ed integrazione all'art. 2 dell'Allegato A) della DGR n. 217 del 4 marzo 2025

1. I richiedenti l'aiuto pubblico, in qualità di dipendenti dell'armatore o del titolare dell'imbarcazione dell'attività di pesca dei ricci di mare, devono obbligatoriamente dimostrare di possedere:
 - licenza di tipo A per la pesca professionale, in corso di validità;
 - documentazione attestante di essere dipendenti dell'armatore o del titolare dell'imbarcazione dell'attività di pesca dei ricci di mare nelle annualità 2021, 2022 e 2023.
2. I richiedenti l'aiuto pubblico, di cui al punto 1), possono ricevere un'indennità forfettaria equivalente al costo unitario standard per le annualità 2021, 2022 e 2023.